

Roma, 3 dicembre 2003

Protocollo: 3906

Rif.:

Allegati: 1

Alle Direzioni Regionali delle Dogane

Alle Direzioni delle Circostrizioni doganali

Agli Uffici delle Dogane

Alle Dogane

Agli Uffici Tecnici di Finanza

LORO SEDI

OGGETTO: Nuovo modello di istanza di adesione al Servizio Telematico Doganale (E.D.I. = Electronic Data Interchange). Estensione del Servizio alle dichiarazioni in materia di accise e alle trasmissioni effettuate dai gestori dei magazzini di temporanea custodia.

e, per conoscenza:

All'Ufficio Amministrazione e Finanza

All'Ufficio Antifrode

All'Ufficio Audit Interno

All'Ufficio Pianificazione Strategica

All'Ufficio Relazioni Internazionali

All'Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

All'Area Personale, Organizzazione ed Informatica

All'Area Affari Giuridici e Contenzioso

All'Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti

All'Area Verifiche e Controlli Tributi Doganali, Accise – Laboratori Chimici.

Al Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo

SEDE

All' Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale normativa e contenzioso
Viale Europa, 242
ROMA

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
III Reparto Operazioni
Viale XXI Aprile, 51
ROMA

Al Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario
Via Mario Carucci, 131
ROMA

All' Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
ROMA

All' Unione Italiana delle Camere di Commercio,
Industria, Agricoltura e Artigianato
Piazza Sallustio, 21

ROMA
Alla Camera di Commercio Internazionale
Via XX Settembre, 5

ROMA
Alla Confederazione Generale dell' Industria
Italiana
Viale dell' Astronomia, 30
ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana del
Commercio e del Turismo
Piazza G. Gioacchino Belli, 2
ROMA

Alla Confederazione Generale dell' Agricoltura
Italiana
Corso Vittorio Emanuele II, 101
ROMA

Alla Confederazione Generale Italiana
dell' Artigianato
Via S. Giovanni in Laterano, 152
ROMA

All' Associazione Nazionale
Centri di Assistenza doganale
Ufficio di Presidenza
Via Traversa, 3
LIVORNO

E' approvato l'unito modello di istanza di adesione al Servizio Telematico Doganale (nel seguito E.D.I. = Electronic Data Interchange), che sostituisce il precedente modello allegato alla Circolare n° 230/D del 13/12/2000. Esso è costituito da una dichiarazione e da una scheda informativa, quest'ultima articolata in più quadri a seconda della tipologia del soggetto richiedente l'adesione al Servizio.

Le istanze di adesione dovranno pervenire allo scrivente Ufficio in originale, debitamente sottoscritte in ogni foglio dal soggetto che intende ottenere l'autorizzazione alla presentazione delle dichiarazioni tramite il servizio E.D.I. (nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante) e dovranno necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- codice fiscale;
- numero di partita IVA, se posseduto;
- denominazione del soggetto richiedente;
- indirizzo, C.A.P., città e provincia (sigla) della sede;
- numero di telefono;
- indirizzo e-mail;
- numero di fax, limitatamente alle dichiarazioni in materia di accise;
- l'indicazione della o delle tipologie di dichiarazione che si intendono presentare via E.D.I. e la qualità nella quale si agisce per ciascuna tipologia di dichiarazione;
- codice patentino, limitatamente agli spedizionieri doganali;
- codice ditta attribuito dal competente Ufficio Tecnico di Finanza o dal competente Ufficio delle Dogane, limitatamente alle dichiarazioni in materia di accise.

In assenza di tali informazioni non si potrà dar luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Per ogni istanza, l'operatore autorizzato potrà indicare, in qualità di sottoscrittori, una o più persone, individuate coerentemente tra quelle già autorizzate a sottoscrivere le corrispondenti dichiarazioni cartacee; a ciascuno dei sottoscrittori indicati l'Agenzia rilascerà le credenziali per la generazione della firma digitale, ed essi potranno – ciascuno disgiuntamente dagli altri – sottoscrivere le dichiarazioni telematiche per conto del soggetto richiedente.

Qualora non venga indicato alcun sottoscrittore, le credenziali per la generazione della firma digitale verranno attribuite direttamente al soggetto richiedente, ovvero, nel caso di persona giuridica, al legale rappresentante pro-tempore. Limitatamente alle dichiarazioni in materia di accise, è necessaria comunque l'indicazione di almeno un soggetto sottoscrittore, tra quelli già delegati alla sottoscrizione delle dichiarazioni secondo la documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico di Finanza o l'Ufficio delle Dogane competente.

Per ogni istanza, il soggetto richiedente potrà indicare più sedi operative, tutte fornite necessariamente delle seguenti informazioni:

- indirizzo, C.A.P., città e provincia (sigla) della sede;
- numero di telefono;
- indirizzo e-mail;
- numero di fax, limitatamente alle dichiarazioni in materia di accise;
- codice ditta attribuito dal competente Ufficio Tecnico di Finanza o dal competente Ufficio delle Dogane, limitatamente alle dichiarazioni in materia di accise.

Per ciascuna di tali sedi verrà rilasciato un distinto codice di abilitazione all'accesso.

La consegna delle autorizzazioni agli utenti avverrà a cura delle Circostrizioni Doganali ovvero degli Uffici delle Dogane competenti per territorio, mediante identificazione di ciascun soggetto destinatario e con le procedure di cui alle note prot. n° 1347 del 6/9/2001 e prot. n° 235 del 24/1/2003. Gli spedizionieri doganali verranno identificati mediante l'esibizione della tessera di riconoscimento rilasciata dalla competente Direzione Regionale dell'Agenzia.

Resta confermata la possibilità di avvalersi di un terzo fornitore di servizi a cui affidare il compito della connessione telematica con l'Agenzia. In tal caso il soggetto che richiede l'autorizzazione dovrà indicare nella propria istanza il codice di abilitazione all'accesso già attribuito al fornitore di servizi. I soggetti che intendono ottenere l'abilitazione all'accesso in qualità di fornitori di servizi dovranno presentare autonoma istanza.

A decorrere dalla data che verrà indicata nell'atto normativo in via di definizione, gli operatori autorizzati potranno utilizzare il Servizio E.D.I. anche per la trasmissione delle dichiarazioni in materia di accise.

Al fine di consentire ogni possibile accelerazione dell'attività amministrativa di rilascio delle autorizzazioni e delle credenziali di firma digitale ai soggetti interessati alle dichiarazioni di cui al comma precedente, l'Agenzia procederà, già a partire dal prossimo 1/1/2004, all'evasione delle relative richieste, fermo restando che il servizio non potrà attivarsi prima della pubblicazione del relativo atto normativo.

Nell'ambito delle attività di sperimentazione relative al progetto CARGO, potranno inoltre presentare istanza di adesione al Servizio E.D.I. anche i gestori dei magazzini di temporanea custodia e di terminal container, limitatamente alla "Richiesta dati di T.C."

Per quanto non espressamente qui indicato, restano valide le disposizioni contenute nelle Circolari n° 333/D del 27/12/1995 e n° 230/D del 13/12/2000.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Peleggi